

Newsletter – Terzo trimestre 2015



Contenuti:

1. Diritto societario
2. Fiscalità
3. Questioni amministrative
4. Diritto del lavoro
5. Diritto dell'Immigrazione

1. Diritto societario

[Legge federale del 29.06.2015 N 186-FZ "Sugli emendamenti ad alcuni atti legislativi della Federazione Russa "](#)

Il legislatore russo ha adottato una serie di norme tese a rafforzare la tutela dei lavoratori.

Il Codice Civile della Federazione Russa e le Leggi federali “*Sull’insolvenza (fallimento)*” e “*Sul procedimento di esecuzione*” sono stati emendati per aumentare il livello di tutela dei diritti dei lavoratori in caso di fallimento del datore di lavoro. Ai dipendenti (compresi quelli cessati) viene attribuito il diritto, nello specifico, di ricorrere al tribunale commerciale (*Arbitrazhnyj sud*) per ottenere la declaratoria di fallimento del datore di lavoro insolvente in caso di more nei pagamenti di salari, indennità di licenziamento, ecc. superiori ai tre mesi.

* * *

2. Fiscalità

[Lettera del Servizio federale fiscale della Federazione Russa del 26.06.2015 N GD-4-3/11229@ "Imposta sulle attività commerciali"](#)

Il Servizio federale fiscale della Federazione Russa ha pubblicato una lettera informativa in materia d’imposta sulle attività commerciali, introdotta nella circoscrizione di Mosca a decorrere dal 1° luglio 2015.

Sono ritenuti quali contribuenti della nuova imposta sulle attività commerciali le società e le imprese individuali che esercitano attività imprenditoriale sul territorio nel quale è stata introdotta la nuova imposta mediante l’impiego di beni mobili ed immobili.

La lettera chiarisce i seguenti aspetti:

- l’iscrizione di una società o impresa individuale nel (e la cancellazione dal) registro dei contribuenti dell’imposta sulle attività commerciali viene effettuata presso l’organo fiscale competente per la circoscrizione in cui è ubicato il bene immobile (nel caso

- quest'ultimo venga utilizzato nell'ambito dell'attività imprenditoriale), mentre in tutti gli altri casi iscrizione e cancellazione avvengono avuto riguardo all'indirizzo della sede legale;
- le modalità di controllo degli organi fiscali sulla correttezza delle informazioni contenute nella notifica di registrazione delle società o imprese individuali in qualità di contribuenti dell'imposta in questione;
 - le modalità di calcolo e pagamento dell'imposta sulle attività commerciali, nonché le modalità di detrazione dell'imposta già versata in occasione del calcolo di altri tipi di tasse e imposte;
 - i profili di responsabilità dei contribuenti dell'imposta; nello specifico, il Servizio federale fiscale richiama il contenuto dell'art. 116 del Codice Tributario russo, secondo il quale, in caso di omessa denuncia in qualità di contribuente, può essere applicata una sanzione pari al 10 per cento del reddito percepito dalla società a fronte dell'esecuzione di tale attività, ed in ogni caso non inferiore a 40 mila rubli.

[Legge federale del 08.06.2015 N 140-FZ "Sulla dichiarazione volontaria da parte delle persone fisiche di capitali e di conti \(depositi\) bancari e sugli emendamenti ad alcuni atti legislativi della Federazione Russa"](#)

Nell'ambito delle politiche tese a liberare l'economia nazionale dalle *offshore* è stata prevista una forma di scudo fiscale con sanatoria di eventuali comportamenti illeciti o irregolari posti in essere dal contribuente.

In conformità alla legge commentata, il contribuente può dichiarare volontariamente i capitali e conti (depositi) bancari posseduti all'estero in contropartita dell'esonero da responsabilità penale e amministrativa laddove possano essere configurati eventuali illeciti fiscali commessi prima del 1° gennaio 2015.

Per usufruire di tale forma di “scudo fiscale”, il quale non prevede peraltro alcun versamento d'imposta *una tantum*, è necessario presentare agli organi fiscali russi nel periodo dal 1° luglio al 31 dicembre 2015 un'apposita dichiarazione, la quale sarà tutelata da speciale regime di riservatezza e non potrà essere utilizzata nell'ambito di indagini né, tantomeno, ai fini dell'instaurazione di procedimenti penali.

[Lettera del Servizio federale fiscale della Federazione Russa del 01.07.2015 N CA-4-14/11453 "Sulla presentazione della Rassegna della prassi giudiziaria relativa ai contenziosi con gli enti di registrazione N 2 \(2015\)"](#)

Il Servizio federale fiscale ha pubblicato una Rassegna della prassi giudiziaria relativa alle controversie legate ai provvedimenti degli enti di registrazione (organi fiscali) relativi all'iscrizione dei dati nel Registro statale unico delle persone giuridiche/imprese individuali.

Nella Lettera in argomento è contenuta una rassegna della prassi giudiziaria contenente, nello specifico, i seguenti indirizzi:

- all'atto della registrazione statale delle modifiche relative al recesso del socio della società a responsabilità limitata il dichiarante è tenuto a presentare all'ente di registrazione un documento attestante la volontà del socio di recedere;

- il mancato rispetto dei termini per la presentazione all'ente di registrazione della documentazione necessaria ad ottenere l'iscrizione delle modifiche riguardanti il recesso del socio da una società a responsabilità limitata non rappresenta un motivo valido per negare la registrazione statale dell'iscrizione di tali modifiche presso il Registro statale unico delle persone giuridiche;
- la presentazione di un bilancio di liquidazione contenente informazioni non veritiere rappresenta un valido motivo per l'adozione di un provvedimento di rigetto dell'istanza di iscrizione presso il Registro statale unico delle persone giuridiche dei dati relativi alla cessazione della attività della società in ragione della sua liquidazione.

Lettera dell'Ente di assicurazione sociale del 04.09.2015 N 02-09-11/15-15838 "Sulle modalità di pagamento dell'indennità di malattia ai cittadini stranieri e agli apolidi temporaneamente soggiornanti nella Federazione Russa"

L'Ente di assicurazione sociale della Federazione Russa ha stabilito che i pagamenti delle indennità di malattia ai lavoratori stranieri effettuati durante la prima metà dell'anno 2015 non sono legittimi.

Si informa che dal 01.01.2015 i cittadini stranieri e gli apolidi temporaneamente soggiornanti in Russia (ad eccezione degli specialisti altamente qualificati, in conformità alla Legge federale del 25 luglio 2002 N 115-FZ "Sullo status giuridico dei cittadini stranieri nella Federazione Russa") sono stati inclusi tra i soggetti assicurati in materia di assicurazione sociale obbligatoria per impossibilità temporanea al lavoro e maternità, circostanza questa che comporta il versamento a favore dell'Ente secondo un'aliquota pari al 1,8% di tutte le erogazioni lorde effettuate a favore dei lavoratori.

La sopramenzionata categoria di assicurati acquista il diritto di fruire delle prestazioni assicurative a patto che i contributi vengano pagati per un periodo non inferiore a sei mesi dalla data dell'evento assicurativo. Ciò significa che tali assicurati, di fatto, sono legittimati a ricevere le indennità di malattia e di maternità solo a partire dal 1° luglio 2015.

A tal riguardo si ribadisce che gli uffici locali dell'Ente sono legittimati a disconoscere il calcolo in compensazione dei costi relativi alle indennità pagate anteriormente al decorso dei citati sei mesi.

Lettera del Servizio federale fiscale della Federazione Russa del 30.06.2015 N ZN-3-17/2536@ "Sulla presentazione della denuncia relativa alla partecipazione delle persone fisiche in imprese straniere"

Il Servizio federale fiscale ha iniziato ad applicare il termine "residenza fiscale" secondo un'ampia definizione.

Il Servizio federale fiscale ha chiarito che per definire la residenza fiscale di una persona è necessario far ricorso non solo alla legislazione nazionale ma anche a quella internazionale (nello specifico, alle convenzioni contro le doppie imposizioni), alle quali è costituzionalmente riconosciuta prevalenza rispetto alla normativa interna.

Infatti, molto spesso le citate convenzioni contro le doppie imposizioni prevedono che nel caso una persona sia contemporaneamente ritenuta fiscalmente residente in due o più Stati in base alle loro leggi nazionali, lo status fiscale di essa dovrà essere definito applicando i criteri aggiuntivi previsti dalle convenzioni stesse, ovvero, ad esempio, l'ubicazione dell'abitazione permanente o del centro degli interessi vitali (p. 2, art. 4 della *Convenzione tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo della Federazione Russa per evitare le doppie imposizioni in materia di imposte sul reddito e sul patrimonio e per prevenire l'evasione fiscale*).

Tale nuova posizione dell'Amministrazione Fiscale nella prassi implica che, ad esempio, pur non soggiornando in Russia per almeno 183 giorni nel corso di dodici mesi consecutivi, una persona fisica potrebbe comunque essere ritenuta fiscalmente residente in Russia in base ai criteri stabiliti dalla normativa internazionale.

* * *

3. Questioni amministrative

Legge federale del 13.07.2015 N 218-FZ “Sulla registrazione statale della proprietà immobiliare”

Viene istituito un sistema unico a livello federale per la registrazione statale dei diritti sugli immobili e la registrazione catastale relativa agli immobili.

La presente Legge, in particolare, specifica:

- la descrizione del Registro e le relative regole di iscrizione;
- i requisiti relativi alla documentazione fornita ai fini della registrazione catastale e della registrazione statale dei diritti, al piano di frazionamento dei terreni, ecc.;
- le modalità e le particolarità della registrazione statale e i motivi di rigetto della registrazione catastale o della registrazione statale dei diritti;
- le modalità di presentazione delle informazioni contenute nel Registro;
- i diritti e gli obblighi dell'autorità preposta alla registrazione dei diritti;
- le particolarità relative alla preparazione del piano tecnico di edifici, fabbricati, locali e opere in corso di costruzione;
- le responsabilità relative alla registrazione catastale delle proprietà immobiliari e alla registrazione statale dei diritti su beni immobili, alla tenuta del Registro e alla presentazione delle informazioni contenute in quest'ultimo.

Legge federale del 13.07.2015 N 246-FZ “Sugli emendamenti alla Legge federale “Sulla tutela dei diritti delle persone giuridiche e degli imprenditori individuali in occasione dei controlli statali e municipali”

La Legge in commento fissa limitazioni alle attività di controllo amministrativo della piccola impresa.

Dal 1° gennaio 2016 saranno introdotte limitazioni alle attività di verifica ordinarie nei confronti delle piccole imprese, con vigenza sino al 31 dicembre 2018.

Si noti che, secondo la Legge federale del 24.07.2007 N 209-FZ “*Sullo sviluppo della piccola e media imprenditoria nella Federazione Russa*” ricadono sotto la categoria di piccola impresa le società che, in buona sostanza, rispettano i seguenti principali criteri: (i) la quota di partecipazione della Federazione Russa, degli enti municipali, pubblici o religiosi nel capitale sociale di tali società sia inferiore al 25 per cento; (ii) la quota di partecipazione delle società straniere oppure delle grandi imprese nel capitale sociale sia pari o inferiore al 49 per cento; (iii) l’organico medio nel corso dell’anno precedente alla determinazione dello *status* di piccola impresa sia pari o inferiore alle 100 unità; (iv) il fatturato annuale relativo all’anno precedente alla determinazione dello *status* di piccola impresa sia inferiore a 800 milioni di rubli (al netto dell’IVA). Quali eccezioni alla regola figurano le imprese che svolgono specifiche attività dal carattere rischioso elencate dal Governo della Federazione Russa.

Non saranno tuttavia oggetto delle limitazioni in argomento le piccole imprese che abbiano commesso gravi illeciti amministrativi oppure siano state private della licenza precedentemente concessa laddove a decorrere dalla data di conclusione delle verifiche che hanno portato alla pronuncia del corrispondente provvedimento di condanna siano trascorsi meno di tre anni.

[Regolamento della Banca Centrale russa del 22.04.2015 N 467-II “Sulle modalità di accreditamento delle Rappresentanze di enti creditizi presso la Banca Centrale russa e dei cittadini stranieri che esercitano attività lavorativa presso le Rappresentanze di un ente creditizio straniero, nonché di svolgimento dei controlli sull’attività delle Rappresentanze di un ente creditizio straniero”, registrato presso il Ministero di Giustizia della Federazione Russa il 28.08.2015 al N 38732.](#)

La Banca Centrale della Federazione Russa ha stabilito nuove modalità di accreditamento delle Rappresentanze degli creditizi stranieri.

Le Rappresentanze di un ente creditizio straniero sono soggette ad accreditamento presso la Banca Centrale della Federazione Russa in base ad apposita istanza presentata da un ente bancario che abbia svolto nel paese di provenienza attività in materia bancaria e creditizia per un periodo non inferiore a 5 anni.

Vengono inoltre fissati l’elenco dei documenti che devono essere presentati dall’ente creditizio alla Banca Centrale (fermo restando il diritto di quest’ultima di richiedere informazioni supplementari) e delle cause di rigetto dell’accredimento.

All’atto dell’accredimento della Rappresentanza di un ente creditizio straniero viene rilasciato un certificato di accreditamento per un periodo non superiore a tre anni.

Il provvedimento di accreditamento viene assunto entro il termine di 3 mesi dalla data di presentazione di tutta la documentazione necessaria e costituisce titolo per l’iscrizione dell’ente presso il Registro delle Rappresentanze degli enti creditizi stranieri tenuto dalla Banca Centrale.

Vengono infine stabilite le modalità dell’accredimento personale dei cittadini stranieri impiegati presso la Rappresentanza, il quale costituisce requisito obbligatorio per assumere lavoratori stranieri alle dipendenze della Rappresentanza ed ottenere gli appositi tesserini di servizio. I lavoratori stranieri impiegati presso una Rappresentanza di un ente creditizio straniero, peraltro, non possono superare le due unità, salva speciale autorizzazione.

4. Diritto del lavoro

Lettera del Ministero del Lavoro e della Sicurezza Sociale della Federazione Russa del 07.08.2015 N 17-3/B-410 “Sul versamento dei contributi assicurativi da effettuare a favore del cittadino ucraino che ha stipulato un contratto per il lavoro a distanza al di fuori del territorio della Federazione Russa”

Il Codice del Lavoro non ammette la possibilità di stipulare un contratto di lavoro per lo svolgimento di attività lavorativa a distanza con un cittadino straniero qualora l'attività lavorativa sia svolta al di fuori del territorio della Federazione Russa.

Tale conclusione deriva dai precetti normativi posti dall'articolo 312.3 del Codice del Lavoro in merito all'obbligo del datore di lavoro di garantire un ambiente lavorativo sicuro e tutelare la sicurezza sul lavoro dei lavoratori a distanza, nonché dall'articolo 13 del Codice del Lavoro, il quale stabilisce che le leggi federali e gli altri atti normativi della Federazione Russa sono validi esclusivamente sul territorio della Federazione Russa. In base alle due citate norme il Ministero del Lavoro e della Sicurezza Sociale ritiene che non sia possibile garantire un ambiente lavorativo sicuro ai lavoratori a distanza laddove l'attività lavorativa sia svolta al di fuori del territorio della Federazione Russa.

A tale riguardo nella Lettera in esame è anche specificato che la collaborazione con i suddetti lavoratori deve essere realizzata sulla base di un contratto di prestazione d'opera di diritto civile. Inoltre, in conformità al p. 4 dell'articolo 7 della Legge Federale N 212-FZ il corrispettivo e gli altri compensi versati da un'impresa russa a favore di cittadini stranieri e apolidi a fronte dello svolgimento di prestazioni al di fuori del territorio della Federazione Russa in conformità ai citati contratti di prestazione d'opera non sono assoggettati a contribuzione previdenziale.

5. Diritto dell'Immigrazione

Progetto di Legge Federale “Sulle modifiche della Legge Federale “Sullo status giuridico dei cittadini stranieri nella Federazione Russa” e ulteriori atti legislativi”

Il progetto di legge introduce un criterio di selezione basato su di un sistema a punti ai fini del rilascio ai cittadini stranieri del permesso di soggiorno permanente sul territorio della Federazione Russa.

Conformemente al progetto di legge in argomento viene previsto un meccanismo in conformità al quale un cittadino straniero acquista il diritto di soggiorno permanente sul territorio della Federazione Russa in funzione di criteri di selezione basati sull'assegnazione di punti.

Si determinano inoltre i casi di rilascio del permesso di residenza permanente senza la necessità di ottenere un determinato punteggio e senza il previo rilascio del permesso di residenza temporanea.

I criteri di selezione vengono determinati in base alle esigenze sociali, economiche e demografiche previste dalla politica per l'immigrazione e tengono in considerazione età, livello

d'istruzione, conoscenza della lingua russa e della storia e dei principi fondamentali della legge russa, nonché le conoscenze e competenze (esperienze) professionali e la presenza di familiari in Russia.

Il permesso di soggiorno permanente viene concesso, salve determinate eccezioni, a tempo indeterminato.

[Decreto del Governo della Federazione Russa del 16.07.2015 N 710 “Sull'introduzione delle regole relative alle modalità di pagamento da parte dei cittadini stranieri o apolidi di imposte o sanzioni amministrative pecuniarie o al rimborso delle spese relative all'espulsione amministrativa dal territorio della Federazione Russa o alla deportazione”](#)

Il Decreto stabilisce le modalità di pagamento delle imposte e delle sanzioni pecuniarie in caso di divieto d'ingresso nel territorio della Federazione Russa.

Ai cittadini stranieri e agli apolidi che durante il precedente soggiorno sul territorio della Federazione Russa non abbiano pagato imposte o sanzioni pecuniarie o non abbiano rimborsato le spese relative all'espulsione amministrativa o alla deportazione è fatto divieto d'ingresso in Russia sino al completo saldo delle relative posizioni debitorie.

I suddetti pagamenti devono essere fatti tramite versamento sul conto corrente di un ente bancario (ivi incluso il versamento ad un agente o subagente autorizzato a ricevere il pagamento) o del servizio postale federale. Lo svolgimento di tale pagamento viene attestato mediante registrazione presso il sistema informativo statale dei pagamenti statali e municipali.

* * *

Per qualsiasi commento o chiarimento in merito alle tematiche sopra illustrate si prega di contattare Pietro Ferrero, Nicola Ragusa

Pietro.Ferrero@carnelutti.ru

Nicola.Ragusa@carnelutti.ru

Studio Legale Carnelutti Russia

Sadovnicheskaya ul. 82, building 2, 5th entrance,

115035, Mosca, Russia - Tel/fax: +7 495 7272166

La presente Newsletter ha finalità meramente informative, è trasmessa a titolo gratuito e non deve in alcun modo essere considerata una forma di consulenza legale.

Copyright (C) 2015 Carnelutti Russia. All rights reserved.